

QUESTA FAMIGLIA È DI ORIGINE LOMBARDA
FU UNA DELLE FAMIGLIE CHE UN TEMPO DOMINARONO TRAMI
DI CUI ANCORA OGGI SI RICORDANO I VERI POPOLARI
PER LI CATTI E PER LI CANI PER LI SIFOLI E PALAGANI

TRISAVOLI

S. Pantaleo N.N

BISNONNI

S. Salvatore sposo a
Spocca Angela

ZIO
MARCO
SRAPOLO

ZIO
PANTALEO
SRAPOLO

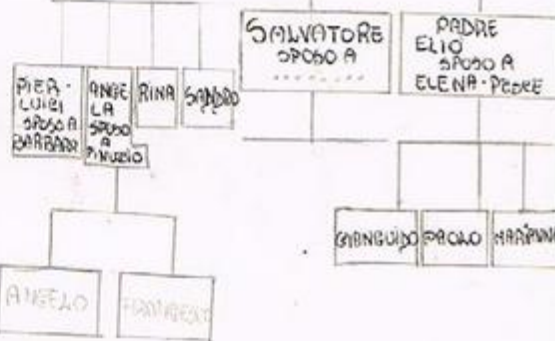
ZIO
MIGHELE
SPOSA
LINA

ZIO
ARNALDO
SPOSA
L'ELLA Sig.

ZIA
LUISA
SPOSA AD
ANGELO. Maff.

ZIA
NINETTA
SPOSA A
GIOVANNI. Fog.

NONNA
MARIANNA
SPOSA A
N.N.



Zia la famiglia più antica, e principale di questa regione, e che sono oggi fuori di piazza nobilitata, ma Napolitane; una città è la Sigola; non solo per l'antica signoria di molte terre, come di Popponi, di S. Martino, di Castel Petrosi, e altre, ma per la gran potenza, e quasi assoluto dominio e che tiene un tempo sopra la nobiltà della città di Anagni, che per l'istesso di antichità, e di nobiltà conosciuta con la città primario del regno; e ad divide in più parti, a guida di questo di Napoli; ma tanto s'avanzava la casa Sigola di nobiltà, potenza, e di grandezza in quella materia, che la venne quel provveder; per la Sigola e Polignoni non se può più vivere a Anagni, perché queste due famiglie, quale in un tempo, quale in un altro, con dispotica signoria, poter, che dominassero non solamente in Anagni, ma quasi in tutta quella provincia; e quindi tempo per tempo esser mi conosciute, se volessi enumerare tutte le memorie antiche, e gli elogi in più luoghi di quella città fatti sopra la famiglia Sigola; dove spesso si vedono l'anni due, che sono tre secoli che sono.

S. MARIANNA

SECONDO BRANCO

S. PAOLO

PIRELLA
S. SILVANO

NONNA
S. MARIANNA
IN H. M.

PROZIA
S. ANTONIETTA
IN FRIGERI

S. VITTORE

PROZIO
S. GIULIO
IN S. STEFANO

PROZIO
S. PANTALEO =
ELETTORISTA

TRISAVO
S. PANTALEO =
IN S. ANTONIETTA



PAPPO
S. ELIO. IN PESCE ELENA

PROZIA S. LUISA
IN M. MARCONI

SANDRINE

CATERINA

ANGELA

PIRELLA

PROZIO
S. MICHELE
IN LINA

PROZIO
S. MARCO = PIZZOCCO

BISNONNO
S. SALVATORE = CAVALLIERE
IN S. STORZA ANGELINA

ALBERO GENEALOGICO
DELLA FAMIGLIA SIFOLA
CON STELLA TRE TESTE
DI LEONE REDE E
INERANGINATE

QUESTA FAMIGLIA È DI ORIGINE LONGOBARDA

FU UNA DELLE FAMIGLIE CHE UN TEMPO DOMINARONO TRANI
DI CUI ANCORO OGGI SI RICORDANO I VERBI POPOLARI
PER LI GATTI E PER LI CANI PER LI SIFOLA E PALAGANI
NON SI PUO' PIU' STARE A TRANI

SIFOLA

COLL. 109-6

1859-



TRA le famiglie più antiche, e principali di questo Regno, e che sono oggi fuor di piazza nobilissime Napolitane; una certo è la Sifola; non solo per l'antica Signoria di molte Terre, come di Copparo, di S. Martino, di Castell'petoso, & altre; ma per la gran potenza, e quasi assoluto dominio, che tenne un tempo sopra le nobilissime Città di Trani, che per lustro di antichità, e di nobiltà concorre con le Città primarie del Regno; e si divide in più Seggi, à guisa di quelle di Napoli; ma tanto s'annunzia la casa Sifola di nobiltà, potenza, e di grandezza in quella Metropoli, che ne venne quel proverbio; Per li Sifoli, e Tranzani non si può vivere à Trani, perchè queste due famiglie, quale in un tempo, e quale in un altro, con dispotica Signoria, pareva, che dominassero non solamente in Trani, ma quasi in tutta quella Provincia; E quindi troppo lungo esser mi converrebbe, se volessi enumerare tutte le memorie antiche, e gli elogi in più luoghi di quella Città fatti sopra la famiglia Sifola; dove spesso si veggono l'armi sue, che sono tre capi di Leoni; anzi non sola-

Bb

mente

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

Accerchio la casa di casa de' ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

Nac-

oggi in casa de' Signori Stoli, che sono in Napoli.

moneta, come appare dallo stromento dove si contiene
in dote il Castello di Poppono con la tenuta ancora di grossa
Ginola, e di libero dominio di Stato in Italia, e n'ebbe
Stromento fatto da Giovanni Antonio Conte della Mirandola, e di Concorchia, St-

in matrimonio con Ginola Pica della Mirandola, figliuola di
occasioni di guerra, e nelle parti della Lombardia, il congiunto
s'acquistò tanto nella potenza, e nel valore, che passando per
Sergio, fu egli valorosissimo Condottier di gente d'armi, e
Sergio, e molto favorito della sua Corte, ma per vecchiaia da-
Sergio, e Clambertano di Filippo Imperador di Costantino-
Sergio, e Clambertano di Filippo Imperador di Costantino-
Sergio, e Clambertano di Filippo Imperador di Costantino-

Il primo alquante di questa famiglia, che viene dalla Cina
di Tiansi Sergio Scola figlio di Pongocchia, e di Alina Scola
Palagano maritimi della Regina Giovanna II, e quali esse
Sergio di Tiansi, e quali esse Regina Giovanna conce-

di alcuni il padre appunto, e così nel resto solo a par-
tore di quel tempo fu nozze di questa famiglia, che poco me-
no di duecento anni sono, da Tiansi si fece di prima in forma
barba, e poi serena in Napoli, vi si vede oggi con fessio-Sergio, e per serena in Napoli, vi si vede oggi con fessio-Sergio, e per serena in Napoli, vi si vede oggi con fessio-

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

...che in questa parte della famiglia di casa ...
...che in questa parte della famiglia di casa ...

Il Reo dall'Imperator Carlo V. giudicata, che da per tutto
le fosse e d'ora, onde in questa Città d'Intra non del Re-
gio di Napoli in ammetta: e aggregato a paraggio di que-
stadi prerogative, che si concedono tutti gli altri nobili
cittadini castagnoli di questo Regno, quantunque egli non fosse
omodo cittadino di esse, come appare da vari privilegii di
cittadinanza, e di nobiltà in alcune Città della Lombardia,
contanti da esso Francesco Maria per se stesso, e per suoi suc-
cessori, appresso de quali deni privilegii hoggi si confermano.
Ma vedendo poi il medesimo Francesco Maria per fondare
la sua casa in castagnoli di Intra, che d'ora privilegii fosse dato
dall'Imperator conceduto come Imperatore, e non come Re
del Regno di Castiglia, e le Lettere citadino nobili in qualun-
qua Città dovessero incedersi in quanto al godere delle piazza-
degni di Napoli, dalle quali vengono le cose pubbliche della
Città amministrare, dovendole fare e spetti mandare, ma
per hoggi castagnoli, ritornando l'Imperatore in
Napoli nel 1536. non solo espressioni come Re anco del
Regno di Napoli confermo, e amplio il sopraddetto privilegio,

Se era privilegio
spettante in Na-
poli nel castagnoli
Nuovo d'ora, di
Marzo 1536.

Pravoggi di Ci-
tadinanza, e di
nobiltà in Len-
guedoc.

Al tempo dunque Francesco Maria ornato in tanto pri-
vilegio dall'Imperator Carlo V. giudicata, che da per tutto
le fosse e d'ora, onde in questa Città d'Intra non del Re-
gio di Napoli in ammetta: e aggregato a paraggio di que-
stadi prerogative, che si concedono tutti gli altri nobili
cittadini castagnoli di questo Regno, quantunque egli non fosse
omodo cittadino di esse, come appare da vari privilegii di
cittadinanza, e di nobiltà in alcune Città della Lombardia,
contanti da esso Francesco Maria per se stesso, e per suoi suc-
cessori, appresso de quali deni privilegii hoggi si confermano.
Ma vedendo poi il medesimo Francesco Maria per fondare
la sua casa in castagnoli di Intra, che d'ora privilegii fosse dato
dall'Imperator conceduto come Imperatore, e non come Re
del Regno di Castiglia, e le Lettere citadino nobili in qualun-
qua Città dovessero incedersi in quanto al godere delle piazza-
degni di Napoli, dalle quali vengono le cose pubbliche della
Città amministrare, dovendole fare e spetti mandare, ma
per hoggi castagnoli, ritornando l'Imperatore in
Napoli nel 1536. non solo espressioni come Re anco del
Regno di Napoli confermo, e amplio il sopraddetto privilegio,

Il Reo dall'Imperator Carlo V. giudicata, che da per tutto
le fosse e d'ora, onde in questa Città d'Intra non del Re-
gio di Napoli in ammetta: e aggregato a paraggio di que-
stadi prerogative, che si concedono tutti gli altri nobili
cittadini castagnoli di questo Regno, quantunque egli non fosse
omodo cittadino di esse, come appare da vari privilegii di
cittadinanza, e di nobiltà in alcune Città della Lombardia,
contanti da esso Francesco Maria per se stesso, e per suoi suc-
cessori, appresso de quali deni privilegii hoggi si confermano.
Ma vedendo poi il medesimo Francesco Maria per fondare
la sua casa in castagnoli di Intra, che d'ora privilegii fosse dato
dall'Imperator conceduto come Imperatore, e non come Re
del Regno di Castiglia, e le Lettere citadino nobili in qualun-
qua Città dovessero incedersi in quanto al godere delle piazza-
degni di Napoli, dalle quali vengono le cose pubbliche della
Città amministrare, dovendole fare e spetti mandare, ma
per hoggi castagnoli, ritornando l'Imperatore in
Napoli nel 1536. non solo espressioni come Re anco del
Regno di Napoli confermo, e amplio il sopraddetto privilegio,

CO' DELLE VANTIGLIA

... di ... di ... di ...
 ... di ... di ... di ...
 ... di ... di ... di ...

*Della Pittura
poco di ...*

*Scrittura e prof.
di ...*

Nel ... tra gli altri nobili della piazza di N. lo di ...
 ... e Marino ...
 ... e ...
 ... e ...

... e ...
 ... e ...
 ... e ...
 ... e ...
 ... e ...
 ... e ...
 ... e ...
 ... e ...



DEL

SIFOLLA RESIDENZE a Napoli / origine Iomgarda

POPPANO TRANTI S. MARTINO PIETRAPERTOSA SCAFE DIGRIGIANO

PELEGANI
PER S...
S...
S...
S...

DATI PRINCIPALI

1018

part. di ...

1282

Spillo ...
...
... Casa ...

FRANCIA ...

de Salla ...



BISNONNO SALVATORE SIFOLA
NATO IN TRANI 1/3/1915
MORTO A CARBONARA 1964
PAPA CAVALLERI GIUDIZARIO



BISNONNO SIFOLIA ANGELINA
NATA A TRANI IL 1980
MORTA A CARBONARA IL 1963



TRISOVOLO ANICHETTA

NATA A TRANI



ARNALDO SIFOLA
DI PIZZICHETTONE
PREVITTORE LOMI



PACCIO MARCO SIFOLA
NATO A PIZZICHETTONE
IL 1941



PACCIO MICHELE SIFOLA
NATO IN TRANI IL 19/1/1906
PAPA RAPPRESENTANTE